



Anfo

Donne, la sudditanza nascosta L'indipendenza economica conta

• La Rocca ospita oggi un convegno animato da un centro anti violenza avvocate e funzionarie del mondo del credito

ANFO Sarà l'imponente cornice architettonica della Rocca d'Anfo a fare oggi da cornice a un appuntamento pensato per unisce cultura, impegno civile e consapevolezza. Un luogo simbolo di resistenza e difesa che appunto oggi alle 18 diventerà teatro di un approfondimento su un tipo di «sudditanza» poco visibile ma decisamente reale che riguarda molte donne: quella economica.

Succederà grazie a un'iniziativa promossa dalla Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con il Centro anti violenza «Chiare acque» di Salò, che intende appunto accendere i riflettori su un problema poco discusso: la mancanza di autonomia economica di molte donne, anche nel Nord ricco del mondo, può diventare una trappola silenziosa nelle relazioni di coppia.

Una vecchia abitudine

In Italia, il 60% delle donne affida la gestione delle proprie finanze al partner: lo ri-

vela un'indagine del Museo del Risparmio di Torino. Dietro questa scelta apparentemente volontaria si nascondono spesso retaggi culturali, stereotipi e pressioni sociali che impediscono a molte di accedere pienamente alla propria libertà.

Definito il quadro, diciamo che nella Rocca d'Anfo si parlerà di indipendenza finanziaria come strumento di autodeterminazione con un programma di interventi pensati per informare, sensibilizzare e offrire strumenti concreti.

Catia Pasquali, coordinatrice del Centro Chiare acque, aprirà l'incontro con una panoramica sulle diverse forme di violenza, sugli stereotipi che le alimentano e sui segnali da non ignorare. Seguirà l'intervento dell'avvocata Laura Simeone, esperta in diritto civile e penale, che approfondirà il legame tra autonomia economica e tutela legale. Irene Cavedaghi, consulente globale della Cassa rurale, descriverà gli strumenti finanziari a disposizione del

mondo femminile. Infine, Clara Tonoli, operatrice del Centro, condividerà testimonianze vere di persone che, grazie al supporto ricevuto, sono riuscite a cambiare la propria vita.

L'appuntamento, patrocinato dalla Comunità montana della Valsabbia e dall'associazione Donne in cooperazione, si concluderà con un aperitivo per favorire dialogo e connessioni in un'atmosfera accogliente. **M.Rov.**



La Rocca d'Anfo

